D.A. n. 161

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

***L'ASSESSORE***

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTE le leggi 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991 n. 10 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 2 che attribuisce all'organo politico competenze in ordine agli atti di programmazione e di indirizzo amministrativo;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i. recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 " Norme in materia ambientale" e s.m.i.

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n. 19 che detta "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali";

VISTO il D.P.Reg.Sic. 5 dicembre 2009, n.12 " *Regolamento di attuazione del titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali: Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" rimodulato con Decreto Presidenziale n. 18 gennaio 2013, n. 6.

VISTO il D.M. 10/9/2010 del Ministro dello Sviluppo Economico "*Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del decreto legislativo 29/12/2003, n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*".

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE ed in particolare gli artt. 5 e 6*;

VISTA la l.r. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;

VISTO il D.M. 5/7/2012 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con cui sono stati ridefiniti i criteri per incentivare la produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici e gli obiettivi di potenza incentivabile;

VISTO il D.M. 6/7/2012 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui è stato ridefinito il sistema di incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili elettriche non fotovoltaiche (idroelettrico, geotermico, eolico, biomasse, biogas) e gli obiettivi di potenza incentivabile;

VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105 comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*, emanato con D.P.Reg. Sic. del 18/7/2012, n. 48;

CONSIDERATO che le modifiche del quadro normativo attinente alle autorizzazioni di impianti F.E.R. e del sistema di incentivazioni nazionale possano aver determinato modificazione nell'interesse alla realizzazione dei medesimi impianti da parte dei soggetti proponenti le istanze ex art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;

CONSIDERATO il numero di istanze ex articolo 12 del D.lgs. n.387/2003 e s.m.i., giacenti presso il Dipartimento dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei S.P.U. in corso non definite da conferenza di servizi decisoria e per le quali non è certo il mantenimento dell'interesse da parte del proponente, così come rilevato dagli esiti delle convocate conferenze di servizio;

RITENUTO probabile, a causa delle su menzionate modifiche delle disposizioni statali concernenti gli incentivi alla produzione di energia elettrica da F.E.R., la rinuncia da parte di alcuni soggetti proponenti istanze ex art. 12, comma 3 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;

RITENUTO alla luce dei principi di celerità, economicità efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, necessario attivare procedure che mirino a ridurre la convocazione di *Conferenze di Servizio*, contemplate nel procedimento unico di autorizzazione ex art. 12, comma 3 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., che risultino infeconde per cessato interesse da parte del soggetto proponente;

RITENUTO di dover dar seguito a quanto disposto dall'art. 13 del su menzionato Regolamento n. 48/2012 e dover altresì procedere alla definizione dei procedimenti ex art. 12 del D.lgs. n.387/2003 e s.m.i. attivati da soggetti che mantengono l'interesse al rilascio del titolo autorizzativo per la realizzazione dell'opera in oggetto dell'originaria istanza e di competenza della Regione Siciliana mediante il regime dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.

**DECRETA**

**ART. 1)** I soggetti che hanno avanzato istanza finalizzata al rilascio di autorizzazione unica ex articolo 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per la realizzazione di impianti di cui all'articolo 3, comma 1, del Regolamento emanato con D.P.Reg. Sic.. n. 48/2012 e ferme restando le esclusioni di cui alle lettere a), b) e c) del suddetto comma 1, provvedono, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. del presente decreto, a far pervenire ai Comuni sul cui territorio ricade l'intervento proposto, e per conoscenza al Dipartimento dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e S.P.U., manifestazione di mantenimento dell'interesse al rilascio del titolo abilitativo per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse con la procedura abilitativa semplificata, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 6 del D. lg 3/3/2011, n. 28 e degli articoli 3 e 7 del Regolamento emanato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012.

**ART. 2)** Il termine indicato all'art. 6, comma 4 D.lgs. n. 28/2011 decorre dalla data di ricezione da parte del Comune competente della suddetta manifestazione di mantenimento dell'interesse alla realizzazione dell'opera corredata della documentazione elencata dall'art. 6 del D.lgs. n.28/2011 e dall'articolo 4 del Regolamento emanato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012.

**ART. 3)** Decorso il termine di cui all'art.1, l'istanza precedentemente avanzata alla Regione Siciliana, dai soggetti di cui al medesimo articolo viene definitivamente archiviata.

**ART. 4)** I soggetti che hanno avanzato istanza finalizzata al rilascio di autorizzazione unica ex articolo 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per la realizzazione di impianti da F.E.R., anteriormente alla data di entrata in vigore del Regolamento emanato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, comprese quelle rientranti nella disciplina di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b) e c) del Regolamento emanato con D.P.Reg. Sic.. n. 48/2012, provvedono, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. del presente decreto, a far pervenire al Dipartimento dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e S.P.U., manifestazione di mantenimento dell'interesse al rilascio del titolo autorizzativo alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse.

**ART. 5)** Decorso il termine di cui all'art. 4 l'istanza avanzata dai soggetti di cui al medesimo articolo viene definitivamente archiviata.

**ART. 6)** Le manifestazioni di mantenimento dell'interesse di cui agli articoli 1 e 4 sono espresse rispettivamente tramite l'allegato 1 e l'allegato 2 del presente decreto.

**ART. 7)** Decorsi trenta giorni dalla scadenza del termine fissato dal precedente art 4 il Dipartimento dell'Energia provvederà alla pubblicazione dei calendari di convocazione delle conferenze di servizio, sulla base dell'ordine cronologico delle istanze originarie, confermate ai sensi dello stesso art. 4 del presente decreto.

**ART. 8)** Per le istanze presentate successivamente alla data di entrata in vigore del D.lgs. n. 28/2011, i termini indicati dall'articolo 4, comma 4, del D.P.Reg. Sic. n. 48/2012 decorrono dal giorno successivo all'avvenuto espletamento della Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ovvero, nel caso di assoggettamento alla Valutazione di Impatto Ambientale, dalla data di recepimento da parte del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei S.P.U., della pronuncia dell'Autorità competente alla Valutazione di Impatto Ambientale.

**ART. 9)** Il presente decreto verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito *web* del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Palermo addì 17/5/2013

*L' ASSESSORE*
*(f.to Marino)*

*Il Dirigente Generale*
*(f.to Pirillo)*